

sfuggito nel 1535 all'inseguimento dei corsari, nel 1553, insieme col N. H. Ant. Diedo, fu mandato sindaco in Istria, Dalmazia ed Albania.

Oltre alle due solite relazioni stese dopo il ritorno, noi possediamo di lui pure un lungo e particolareggiato itinerario compiuto durante questa missione. Esso si inizia l'8 maggio e si chiude l'11 nov. 1553.

Il numero degli abitanti dei principali luoghi visitati, i loro più notevoli costumi, i prodotti più importanti, le pubbliche entrate, la descrizione delle singole città e la probabile loro origine, ecc. vi si trovano convenientemente esposti, onde, per quanto trattasi di terre a noi vicine, pure il manoscritto riesce interessante.

Fonti. — BARBARO e CAPPELLARI, op. cit. — AMAT di S. FIL, I, 297.

BIBLIOGRAFIA

(Ms.)

— *Itinerario di G. B. Giustinian, in cui descrive l'Istria e la Dalmazia.* Cod. 2075 Cicogna in Civ. Mus. Correr. (1).

DANIELE BARBARIGO

(n. ... m. 1575)

1554. — Nato a Venezia dal nob. uomo Lorenzo e da Paola Pisani, vi morì nel 1575.

Fu console veneto in Alessandria d'Egitto e ne dettò la relazione, che presentò al Senato il 17 agosto 1554.

Fonti. — BARBARO e CAPPELLARI, op. cit. — LUMBROSO, op. cit. pagine 23-24.

BIBLIOGRAFIA

(Mss.)

— *Relazione di Dan. Barbarigo, console ad Alessandria d'Egitto.* (Arch. gen. di Stato ai Frari, Relaz. Collegio V, Secreta, Filza 62).

(1) Altra copia, avverte il Cicogna in una sua nota manoscritta, era presso il nob. Angelo Zorzi.

Nel Cod. Cicogna (Civ. Museo Correr) 2075 si trovano pure le due relazioni ricordate.